



**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA ANNI 2020 – 2022
SVILUPPO TURISTICO LERICI SRL**

PREMESSA

Sviluppo Turistico Lerici Srl è una società a totale partecipazione da parte del Comune di Lerici dal 03/10/2018, che si occupa della gestione della sosta a raso, dei servizi aggiuntivi di TPL presso il Comune di Lerici, nonché della gestione degli approdi turistici e della catenaria per gli ormeggi dei natanti. Infine, organizza eventi culturali e turistici nel territorio lericino.

In quanto società controllata da enti pubblici, per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 in primis, nonché del D.Lgs. n. 97/2016 c.d. "Testo Unico sulla trasparenza" e del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016), ha aggiornato il presente Piano seguendo le indicazioni previste nel PNA dell'ANAC (da ultimo Determina n. 1064 del 13/11/2019), al fine di implementare un sistema di gestione degli obblighi di trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Proprio in linea con la Delibera ANAC n. 1064/2019 questo Piano risulta strutturalmente diverso dai precedenti, in particolare nella analisi del rischio, d'ora in poi valutato dal punto di vista qualitativo (all'interno della fase di gestione del rischio), rispetto alla impostazione fin qui adottata di tipo quantitativo, che prevedeva l'attribuzione di punteggi.

1. Disposizioni generali

STL ottempera alla normativa Anticorruzione sin dal 2016 in quanto Società controllata (ad oggi al 100%) da un Ente Pubblico, nonostante posseda una organizzazione interna snella, composta da soli 8 dipendenti di cui 3 impiegati presso un ufficio amministrativo il cui personale opera congiuntamente ed all'interno di un unico locale. In Azienda non sono presenti dirigenti e, dal 2017, tutti i poteri sono accentrati in capo all'Amministratore Unico.

2. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

Con Determina dell'A.U. del 06/04/2018 STL ha nominato il nuovo Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza nella persona del dott. Riccardo Venturini, dipendente di ATC Esercizio SpA, a seguito della decadenza dalla carica di membro del CdA del precedente RPCT.

L'art. 1, co. 7, della l. 190/2012, come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016 prevede che l'organo di indirizzo individui il RPCT, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio.

In caso di carenza di posizioni dirigenziali, o ove questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPCT può essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata. È poi da escludere l'eventualità che il RPCT ricopra anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo indipendente di

valutazione (OIV), dell'Organismo di vigilanza (ODV), proprio al fine di evitare una situazione di conflitto di interesse.

L'ANAC dunque considera come una assoluta eccezione la possibilità di nominare un RPCT esterno, dal momento che il particolare e importante ruolo richiede una effettiva conoscenza dell'organizzazione aziendale e dunque la scelta richiede una congrua e analitica motivazione anche in ordine all'assenza di soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge.

Ebbene, Sviluppo Turistico Lerici Srl non possiede una struttura organizzativa idonea a poter adempiere a quanto previsto dalle disposizioni ANAC, poiché priva di personale Dirigente e composta da personale amministrativo strutturato in un unico ufficio che si occupa di tutte le attività aziendali. Inoltre la composizione monocratica dell'Organo di Indirizzo tende ad escludere la possibilità di attribuire il ruolo ad un Amministratore privo di deleghe (scelta consentita dall'ANAC). Alla luce di tutto ciò, non è concretamente possibile affidare l'incarico di RPCT al personale dipendente di STL, stante la situazione di conflitto di interessi in cui versa lo stesso, poiché si troverebbe ad assumere il ruolo di controllante e controllato.

Per tutte queste considerazioni, STL ha nominato il dott. Venturini Riccardo, in virtù del rapporto in essere tra STL e ATC Esercizio Spa (fino al 18/12/2018 facenti parte del medesimo gruppo ATC ed attualmente legate dalla partecipazione diretta in entrambe da parte del Comune di Lerici).

Una alternativa possibile (che verrà presa in considerazione) parrebbe essere quella di optare per attribuire il suddetto ruolo all'attuale RPCT del Comune controllante.

Data la snellezza della struttura aziendale, che non permette la costituzione di un apposito ufficio, tutte le attività del RPCT sono esercitate in altra sede ma, secondo le modalità specificate nel Piano, con il supporto di tutto il personale amministrativo aziendale e dell'Amministratore Unico. E' imprescindibile, infatti, un totale coinvolgimento della struttura in tutte le attività svolte.

Per le attività connesse all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, il dott. Riccardo Venturini si raccorda con gli addetti agli uffici, competenti per materia, obbligati a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente".

Gli addetti di cui sopra che producono i dati oggetto di pubblicazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.33/2013.

Al rafforzamento del ruolo del RPCT dettato dalle normative in materia, corrisponde una maggiore responsabilità in caso di commissione di un reato di corruzione: oltre a quella dirigenziale, disciplinare, per danno erariale e all'immagine aziendale è stata introdotta la responsabilità dirigenziale per omesso controllo (sempre sul piano disciplinare), a meno che il RPCT non dimostri

non solo di aver comunicato al personale le misure e le modalità di adozione ma anche di aver vigilato sull'osservanza del Piano.

3. Soggetti competenti all'adozione delle misure e referenti del RPCT

Come accennato nel precedente capitolo, è essenziale il totale coinvolgimento di tutto il personale aziendale nella promozione dell'attività di anticorruzione. I soggetti promotori dunque sono:

- 1) Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione (il cui ruolo è stato definito sopra);
- 2) Organo di indirizzo politico-amministrativo;
- 3) Personale aziendale.

4. Rapporti con l'Organo di Indirizzo

L'integrazione funzionale dei compiti e dei poteri del RPCT con quelli dell'organo di indirizzo si evince nella legge 190/2012 art. 1 commi 7, 8 e 14. In particolare:

- l'art. 1, co. 7, stabilisce oltre al dovere dell'organo di indirizzo di provvedere ad assicurare lo svolgimento dell'incarico di RPCT con piena autonomia ed effettività, anche l'obbligo da parte del RPCT di segnalare all'organo di indirizzo e all'OIV le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, co 8, stabilisce che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPCT. Tali poteri di indirizzo sono strettamente connessi con quelli che la medesima disposizione attribuisce al RPCT per la predisposizione del PTPCT nonché per la verifica della sua attuazione e idoneità con conseguente potere di proporre modifiche dello stesso Piano;
- ai sensi dell'art. 1, co. 14 della l.190/2012, il RPCT ha l'obbligo di riferire all'organo di indirizzo sull'attività svolta, con la Relazione annuale. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda, il RPCT è tenuto a riferire sull'attività svolta.

5 Metodologia utilizzata per la valutazione del rischio

Con la Delibera n. 1064/2019 ANAC ha proposto una nuova metodologia per la valutazione e gestione del rischio corruttivo, tenuto conto delle precedenti esperienze di attuazione dei PNA e delle osservazioni pervenute.

Pur in continuità con i precedenti Piani, l'ANAC ha sviluppato e aggiornato alcune indicazioni metodologiche allo scopo di supportare le Amministrazioni verso un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare il

PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale. Viene dunque scelto un approccio qualitativo (attraverso una scala di misurazione ordinale –basso medio alto) al fine di migliorare il processo di misurazione del rischio e non più di tipo quantitativo (ovvero attraverso l'attribuzione di punteggi). Dando maggior spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza, il processo di gestione del rischio diviene più semplice e di facile comprensione.

Il formato più semplice utilizzato per l'intero processo è la forma tabellare.

6. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione

Data la peculiarità della società e l'esistenza di un unico ufficio amministrativo, oltre alla totale assenza di personale dirigente, per Sviluppo turistico Lerici sono state individuate le seguenti aree di rischio:

A) AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD € 40.000,00 (Per gli importi superiori STL si avvale della consulenza e assistenza dell'Ufficio CUC –Centrale Unica di Committenza- del Comune controllante)

B) PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI – FINANZIARI

Tra le aree soggette a rischio non è stata inclusa l'area acquisizione e progressione del personale, stante la natura dell'organizzazione interna di STL, già definita semplice e non particolarmente articolata, che dunque ad oggi non richiede necessari reclutamenti di personale. Sul punto, resta salva la potestà di decisione da parte del Comune di Lerici, controllante al 100% di STL, che applicherà le procedure in uso ovvero detterà le linee guida, qualora si rendesse opportuno procedere a nuove assunzioni.

A) Area affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000

STL opera prevalentemente da diverso tempo sul MEPA (Mercato Elettronico delle P.A.) per acquisti di beni e servizi. Trattasi di mercato digitale in cui le Amministrazioni abilitate possono acquistare, per valori inferiori alla soglia comunitaria, i beni e servizi offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema. Consip definisce con appositi bandi le tipologie di beni e servizi e le condizioni generali di fornitura, gestisce l'abilitazione dei fornitori e la pubblicazione e l'aggiornamento dei cataloghi. Accedendo alla Vetrina del Mercato Elettronico o navigando sul catalogo prodotti, le Amministrazioni possono sia verificare l'offerta di beni e/o servizi ed effettuare acquisti on line, confrontando le proposte dei diversi fornitori scegliendo quella più rispondente alle proprie esigenze, sia effettuare acquisti con affidamento diretto o con indizione di gare seguendo la procedura prevista per norma degli acquisti sotto soglia. Costituendo la piattaforma MEPA un sistema trasparente, concorrenziale e vincolato nei processi di acquisto, il rischio complessivo di incorrere in fenomeni corruttivi per la Società è relativamente basso e non

lascia eccessivo spazio alla discrezionalità dei singoli.

Inoltre per l'acquisto dei beni o servizi non presenti su MEPA, STL ha provveduto, conformemente alla direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici e al D. Lgs. 50/2016 art. 40, all'installazione di piattaforma gestionale per gare telematiche diminuendo in tal modo il rischio di incorrere in fenomeni corruttivi. STL, poi, si avvale di pochi consulenti e collaboratori, relativamente in ambito sanitario, legale e/o giuslavoristico, settori di alta tecnica e professionalità, in cui prevale l'elemento dell'*intuitu personae* e che, conseguentemente, permette una maggiore discrezionalità nella scelta. Sul punto, si sta concretizzando la possibilità per STL di attingere all'Albo Fornitori del Comune di Lerici a cui rivolgersi per acquisizioni di beni e servizi.

E' intenzione di STL per il 2020 adottare un Regolamento Acquisti e di gestione del Flusso di cassa per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000 che disciplini i principi e le regole alla base di tutti gli acquisti. Per gli importi superiori, invece, STL si avvale dell'ufficio preposto del Comune di Lerici (Ente controllante al 100%) denominato CUC –Centrale Unica di Committenza.

Di seguito si riporta la tabella del *risk assesment* relativa all'Area Reclutamento e gestione del personale:

Tabella 1 valutazione del rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO (ATTIVITA' INTERNA)	INDICATORE N. 1 LIVELLO RISCHIO	INDICATORE N. 2 LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA
AREA AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE < 40.000€	Processo di acquisto e di concessione di lavori/beni/servizi	Violazione dei principi di trasparenza e non discriminazione; alterazione della concorrenza	Violazione criterio della rotazione e violazione dell'iter previsto dal Codice Appalti	MEDIO - BASSO	Il ricorso a Consip e al Mepa per acquisizioni di forniture e servizi sotto soglia comunitaria limita la discrezionalità del personale. Inoltre attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni necessarie (struttura proponente, oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario, importi e tempi di aggiudicazione) assicurano un soddisfacente livello di trasparenza che rende difficile la creazione di un contesto favorevole alla corruzione

Tabella 1 bis: Articolazione di Obiettivi; Misure da implementare; Responsabili dell'implementazione e termini per l'implementazione stessa

ATTIVITÀ ESEGUIRE/OBIETTIVO	DA	TERMINE ADEMPIMENTO	STRUTTURE COMPETENTI

Assicurare, per quanto possibile, una rotazione c.d. funzionale tra i dipendenti addetti agli acquisti	31/12/2020	RPCT; A.U.
Obbligo di motivazione dei casi di affidamento diretto previsto dal Codice Appalti e rispetto principio della rotazione e del confronto concorrenziale - monitoraggio	31/12/2020	RPCT; A.U.; PERSONALE AMMINISTRATIVO
Adozione di un Regolamento Acquisti e di gestione del Flusso di cassa per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000	30/06/2020	RPCT; A.U.; PERSONALE AMMINISTRATIVO
Monitoraggio sul rispetto del Codice Etico e del presente Piano e sull'inserimento nei bandi che il mancato rispetto delle clausole ivi contenute è causa di esclusione dalla gara	30/06/2020 – 31/12/2020	RPCT; A.U.

B) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Il Comune di Lerici ha stilato un regolamento per la gestione della catenaria comunale e delle infrastrutture accessorie, in regime di concessione nel Porto di Lerici per l'ancoraggio dei natanti e delle imbarcazioni.

Il Regolamento disciplina in dettaglio l'esercizio e l'uso dell'impianto di catenaria, dei moli, della banchina e delle altre infrastrutture ed attrezzature comunali accessorie e detta le regole per la formazione delle graduatorie.

L'assegnazione dei posti barca avviene in seduta pubblica attraverso la formazione delle graduatorie da parte di STL, dunque, risulta prodromico ad un regolamento Comunale che vincola in tutto e per tutto il soggetto gestore della catenaria stessa (STL appunto) e dunque il rischio di corruzione viene ridotto ad un livello basso.

Infine, non sussistono procedimenti particolari e autonomi per la irrogazione delle sanzioni amministrative da parte dei dipendenti di STL, i quali svolgendo la funzione di ausiliari del traffico, supportano la Polizia Municipale nello svolgimento della propria attività. Il rischio di corruzione si qualifica come medio laddove sussiste una discrezionalità dell'ausiliare del traffico al momento della comminazione della sanzione. La rotazione degli ausiliari, poi, non è possibile data la esiguità del numero degli ausiliari stessi, che dunque si trovano tutti impegnati, divisi per turni, nel controllo dei parcheggi a pagamento dislocati nel Comune di Lerici, nonostante il coinvolgimento del Personale della Polizia Municipale negli interventi sanzionatori riduca sensibilmente il rischio corruttivo.

Tabella 2 valutazione del rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO (ATTIVITA' INTERNA)	INDICATORE N. 1 LIVELLO RISCHIO	INDICATORE N. 2 LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo di gestione catenaria	Margini di discrezionalità nell'acquisizione delle autocertificazioni comprovante lo stato al fine di ottenere le prestazioni	Nessuno	BASSO	In questo processo la discrezionalità è ridotta al minimo stante il rigoroso rispetto del Regolamento Comunale per la assegnazione dei posti barca. La seduta pubblica di assegnazione e la pubblicazione online del verbale compilato assicurano un adeguato livello di trasparenza
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo di gestione parcheggi a pagamento	Margini di discrezionalità nella comminazione della sanzione o nella mancata compilazione del verbale volta a favorire un determinato soggetto	Nessuno	MEDIO	Il coinvolgimento della Polizia Municipale e il rispetto da parte del personale ausiliario della procedura prevista dalla Polizia per le sanzioni amministrative riducono sensibilmente il rischio di fenomeni corruttivi.

Tabella 2 bis: Articolazione di Obiettivi; Misure da implementare; Responsabili dell'implementazione e termini per l'implementazione stessa

ATTIVITÀ DA ESEGUIRE/OBIETTIVO	TERMINE ADEMPIMENTO	STRUTTURE COMPETENTI
Controllo a campione delle autocertificazioni ex D.P.R. 445/20200 utilizzate per accedere alle prestazioni	31/12/2020	RPCT; PERSONALE AMMINISTRATIVO
Monitoraggio sul rispetto del Regolamento Comunale di assegnazione posti barca e sull'obbligo di motivare il provvedimento di assegnazione	31/12/2020	RPCT; A.U.;

7. Ulteriori misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi

La fase di trattamento del rischio ha lo scopo di intervenire sui rischi emersi attraverso l'introduzione di apposite misure di prevenzione e contrasto già viste nelle tabelle 1bis e 2 bis relative alle due aree sottoposte a rischio corruzione, azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dalla società.

Il trattamento del rischio si completa sempre e comunque con l'azione di monitoraggio, ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e l'eventuale successiva introduzione di ulteriori strategie di prevenzione: essa è attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio.

7.1 Rotazione

Pur in mancanza di una specifica previsione normativa relativa alla rotazione negli enti di diritto privato a controllo pubblico e negli enti pubblici economici, è opportuno che le amministrazioni controllanti e vigilanti promuovano l'adozione da parte dei suddetti enti di misure di rotazione come già, peraltro, indicato nelle Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017. La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

Stante la così fatta organizzazione aziendale, appare pressoché impossibile per STL effettuare la rotazione intesa quale strumento di prevenzione della corruzione. Tuttavia, sono state sviluppate altre misure organizzative di prevenzione con effetto analogo a quello della rotazione:

- È stata rafforzata la trasparenza in tutti i processi a rischio corruzione
- La società applica la c.d. “segregazione delle funzioni”, che consiste nell’articolare le competenze in capo a più persone, in un’ottica di multitasking, coinvolgendo tutto il personale nei processi e nelle attività dell’ufficio e preferendo meccanismi di condivisione delle fasi procedurali
- Previsione, per quanto possibile, di una rotazione c.d. “funzionale”, ossia un’organizzazione del lavoro basata su una modifica periodica dei compiti e delle responsabilità affidati ai dipendenti

Diverso dalla ordinaria è l’istituto della rotazione c.d. straordinaria, anch’essa misura di prevenzione della corruzione. L’istituto è previsto dall’art. 16, co. 1, lett. l-quater) d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione «del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva». Tale misura, c.d. rotazione straordinaria, si associa solo nominalmente all’istituto generale della rotazione.

7.2 Formazione

Negli anni il tema dell’anticorruzione e della trasparenza è diventato più pregnante e strategico e necessita di una sempre maggior conoscenza e consapevolezza da parte del personale. La Società dunque prevede delle giornate formative da effettuarsi nel corso del 2020. L’iter formativo comprenderà tematiche attinenti l’etica, l’integrità e la prevenzione della corruzione e sarà specifico in funzione del ruolo e distinto tra responsabili aree a rischio e verrà svolto prevalentemente con l’ausilio di personale di ATC Esercizio, in virtù del contratto di service in essere.

7.3 Trasparenza

La normativa sulla trasparenza è stata rivista e innovata dal D.Lgs. 97/2016. Il nuovo art. 2 bis, definendo l’ambito di applicazione del Decreto, non lascia dubbi sull’applicabilità delle disposizioni anche alle società a controllo pubblico. All’inizio del 2019 STL ha revisionato il proprio sito internet, aggiornando la sezione “Amministrazione Trasparente” e rendendone la navigazione più semplice e intuitiva.

Con la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, la trasparenza si traduce anche in strumento efficace di prevenzione della corruzione secondo principi di eguaglianza, imparzialità, responsabilità, efficacia ed efficienza, integrità e lealtà.

L’accessibilità totale presuppone, infatti, l’accesso da parte dell’intera collettività a tutte le “informazioni pubbliche”. Nell’apposita sezione del sito web, è sempre a disposizione dei cittadini il modulo per proporre richiesta di accesso civico, ulteriormente ampliato e generalizzato dal D.Lgs. 97/2016 (che ha introdotto l’art. 5 bis –accesso civico generalizzato). La richiesta è gratuita e non è sottoposta ad alcuna limitazione né motivazione. STL ha predisposto anche un registro dell’accesso civico, che raccoglierà tutte le richieste

pervenute dai cittadini e utenti. Ad oggi, STL non ha ricevuto alcuna richiesta.

Costantemente e tempestivamente, il sito web aziendale viene aggiornato con i documenti oggetto di pubblicazione e costante è il monitoraggio sulla correttezza e adeguatezza dei dati, tutti pubblicati in formato aperto in ossequio alle linee guida ANAC.

Le aree su cui maggiormente si concentra la pubblicazione sono:

- 1) Organi di indirizzo politico-amministrativo
- 2) Acquisizione di lavori, servizi e forniture (prima nella sezione c'era un link diretto che rinvia al sito dell'Osservatorio Regionale per i contratti pubblici; oggi invece il file xml annuale è stato reso leggibile e quindi appare l'elenco di tutti i codici CIG richiesti anno per anno completi di tutti i dati ad essi riferiti).

Inoltre, nella pubblicazione dei dati e dei documenti vi è una attenzione particolare verso la normativa sulla Privacy. Infatti, nella redazione dei documenti da pubblicare, vengono anneriti i dati:

- 1) Personali non pertinenti agli obblighi di trasparenza
- 2) Preferenze personali
- 3) Dati giudiziari non indispensabili
- 4) Ogni genere di dato sensibile

Le nuove disposizioni in materia stabiliscono la necessità che venga individuato uno o più soggetti cui compete la trasmissione e la pubblicazione dei dati: per Sviluppo Turistico Lerici i responsabili della trasmissione è individuato nella persona di Marco Raiti. Per quanto riguarda i dati inerenti l'acquisizione di beni e servizi vengono individuate le sig.re Gianna Sanfedele e Sabrina Parani.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il RPCT elabora e pubblica una relazione sull'attività svolta e i risultati conseguiti.

7.4 Codice Etico

Con Determina dell'Amministratore Unico del 20/10/2018 STL ha approvato il nuovo Codice Etico implementato dal Responsabile per l'Anticorruzione e adeguato alla normativa vigente. In esso vengono sanciti e promossi i valori, i principi e le regole cui sono improntati i comportamenti e le attività della Società stessa. Attraverso il Codice, Sviluppo turistico intende, inoltre, ribadire l'importanza dei modelli comportamentali nello stesso raccolti, formalizzandoli e promuovendone l'osservanza da parte di tutti coloro con cui si trova ad operare, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e del ruolo ricoperto.

Tutti i destinatari del Codice (organo amministrativo, dipendenti e collaboratori) esercitano la propria attività nel rispetto della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie e delle normative comunitarie applicabili, adottando comportamenti conformi a criteri di trasparenza, onestà, integrità ed etica professionale, respingendo ogni forma di corruzione (pubblica e privata) e pratica illegale e ispirando le proprie decisioni e i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico.

Le violazioni al codice etico costituiscono illecito disciplinare e possono essere conseguentemente oggetto di provvedimenti disciplinari e/o sanzionatori. Per i clienti, fornitori che non ottemperassero alle

disposizioni del Codice è prevista la risoluzione del contratto, oltre al risarcimento dei danni patiti dall'Azienda.

Resta in programma di sottoporre a revisione il Codice Etico e di comportamento, che verrà integrato anche alla luce del nuovo modello ex D.Lgs. 231/2001 aziendale (così come prescritto dall'ANAC nella Determina 1134 del 08/11/2017) e secondo le Linee Guida ANAC di prossima pubblicazione.

7.5 Tutela del dipendente che segnala illeciti -Whistleblowing

Il whistleblowing è una procedura atta ad incoraggiare nonché a tutelare l'anonimato del dipendente, che segnali al Responsabile della Prevenzione della Corruzione situazioni in cui si verificano fatti illeciti, per opera di colleghi o di soggetti terzi. È del dicembre 2017 la legge 179 che ha finalmente suggellato il tema e che quindi ha spinto le Società ad adottare una procedura interna volta a incoraggiare il dipendente a segnalare violazioni o irregolarità ai danni dell'interesse pubblico, tutelandolo contro eventuali ritorsioni. La ratio è quella di favorire l'emersione di fattispecie illecite incentivando il dipendente a denunciare.

STL ha adottato la procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità con Determina dell'A.U. del 20/10/2018.

Il whistleblower che voglia segnalare un fatto illecito è tenuto a compilare meticolosamente e in modo chiaro ed esplicito un modello predisposto da STL e allegato alla procedura (e disponibile alla cartella "Dati ulteriori: prevenzione della corruzione" della sezione "Amministrazione Trasparente"). Il contenuto della segnalazione deve essere fondato su elementi di fatto precisi e concordanti, eventualmente corredati da materiale probatorio, ove possibile. Il soggetto competente a ricevere le segnalazioni del whistleblower ed a tutelarne l'anonimato è il RPCT, cui spetta la verifica preliminare e, in caso di effettiva irregolarità, la segnalazione alle autorità competenti. E' possibile inviare il questionario, in totale riservatezza, all'indirizzo dedicato segnalazioni.anticorruzione@atcesercizio.it, specificando nell'oggetto della mail che trattasi di segnalazione per Sviluppo Turistico Lerici Srl.

8. Sanzioni

La violazione delle disposizioni del presente Piano comporta illecito disciplinare, oltre le responsabilità già viste per il RPCT (cfr. art. 2). A ciò si aggiungono le sanzioni previste dal D.Lgs. 33/13 per le violazioni relative agli obblighi di Trasparenza.

Per quanto riguarda le sanzioni di competenza dell'amministrazione aziendale, viene garantita la applicazione delle norme del CCNL del Turismo applicato al personale di STL, rispettando le disposizioni sanzionatorie.

Per i clienti/fornitori/collaboratori che violassero il presente Piano è prevista la risoluzione del contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti dalla Società.

9. Pubblicazione del PTPCT

Il presente piano, a seguito della approvazione con determina da parte dell'Amministratore Unico, viene pubblicato sul sito istituzionale nell'area dedicata all'Amministrazione Trasparente. Viene inoltre comunicato

ai dipendenti e collaboratori attraverso l'esposizione negli uffici della Società e segnalato attraverso una circolare, perché ciascun dipendente ne prenda atto e ne attui le disposizioni.

Il Piano, unitamente al Codice Etico, verranno consegnati in fase di assunzione ai nuovi dipendenti, nonché inviati ai collaboratori/fornitori per un efficace recepimento.

Lerici, lì 30/01/2020

Il Responsabile Anticorruzione

Dott. Riccardo Venturini